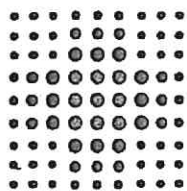


PARERE FAVOREVOLE  
COLLEGIO SINDACALE  
VERBALE N. 4 DEL 23.03.2017



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

~~IPOTESI DI~~ ACCORDO INTEGRATIVO

tra

L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

E

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
AREA COMPARTO E LA RSU AZIENDALE

In data 6.3.2017 alle ore 10,00 presso Pievesestina di Cesena ha avuto luogo l'incontro tra l'Azienda USL della Romagna e le OO.SS. Area Comparto e la RSU Aziendale, durante la quale

**LE PARTI**

**Premesso che:**

- La Regione Emilia Romagna con Legge Regionale 21 novembre 2013, n. 22 ha istituito l'Azienda Usl della Romagna, costituitasi dal 1° gennaio 2014 in seguito alla fusione delle preesistenti Aziende U.S.L. di Cesena, Forlì, Rimini e Ravenna.
- Tra gli obiettivi assegnati all'Azienda Usl della Romagna c'è l'adozione di "iniziative dirette a garantire la graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale", ribadendo contestualmente il principio che "i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati vigenti mantengono all'1.1.2014 la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra le parti...", in un'ottica finalizzata all'armonizzazione del trattamento economico e giuridico dei dipendenti, anche per quanto attiene al sistema premiante.

**Richiamati:**

- I vigenti CC.CC.NN.LL. Area Comparto del SSN.
- Il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 40 e 40-bis che prevedono la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la vigente normativa.
- L'accordo integrativo intervenuto tra le parti in merito alla Produttività Collettiva del personale Area Comparto Azienda Usl della Romagna sottoscritto il 30 settembre 2016.
- Il Verbale di intesa sottoscritto il 30 settembre 2016 tra le parti in merito al proseguimento del confronto sull'impiego delle risorse disponibili accertate e non utilizzate sui fondi contrattuali dell'Azienda Usl della Romagna nell'anno 2015.

SP

FF

FR

E<sup>1</sup>

PD

14

BS

AN

- Preso atto che l'autista di ambulanza che opera nei settori preposti alla risposta sanitaria in condizioni di emergenza-urgenza svolge la propria attività lavorativa in posizione di dipendenza funzionale ed in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'intervento di soccorso (infermieri e/o medici), collaborando inoltre alla sicurezza, sulla scena dell'emergenza, con Vigili del Fuoco e Forze dell'Ordine.
- Ritenuto pertanto opportuno valorizzare la figura dell'autista di ambulanza che coopera al soccorso in emergenza-urgenza, anche al fine di sottolineare l'evoluzione di tale ruolo, ottenuta anche attraverso la formazione professionale specifica, nonché la forte integrazione a supporto dell'equipe responsabile della prestazione sanitaria che opera in situazioni di emergenza-urgenza.

#### TUTTO CIO' PREMESSO, CONCORDANO

- 1) di riconoscere, in un'ottica di valorizzazione della figura dell'autista di ambulanza che presta servizio nelle UU.OO. dedicate all'Emergenza-Urgenza, una quota incentivante collegata alla specificità del ruolo ricoperto nell'ambito delle predette Strutture, pari ad euro 500,00 annui, da erogare secondo le modalità e le condizioni previste dai punti 3 e 4 dell'Accordo integrativo in merito alla Produttività Collettiva sottoscritto il 30 settembre 2016, da intendersi come quota massima erogabile a fronte del raggiungimento del 100% degli obiettivi specifici che verranno attribuiti;
- 2) di finanziare la spesa derivante dal presente accordo per l'anno 2017 attraverso le risorse residue dei fondi contrattuali dell'anno 2015 area Comparto, già accertate a consuntivo;
- 3) di stabilire che negli anni successivi la spesa continuerà ad essere finanziata attraverso le risorse residue accertate e certificate sui fondi contrattuali degli anni precedenti; in caso di assenza di tali risorse residue a seguito di accertamento sui fondi a consuntivo, le parti concordano fin da ora la necessità di incontrarsi per verificare e definire le eventuali diverse soluzioni di finanziamento della spesa entro e non oltre i limiti del fondo di Produttività.

Si sottolinea che in nessun caso la spesa per la corresponsione degli istituti contrattuali finanziati dai fondi per la contrattazione integrativa aziendale potrà superare la disponibilità complessiva degli stessi.

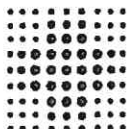
Pievesestina di Cesena, 6.3.2017

Per la Delegazione di Parte Pubblica



---

---

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
RELATIVA ALL'ACCORDO INTEGRATIVO <u>AREA COMPARTO</u>
(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexies, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

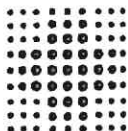
**Modulo 1 - Scheda 1.1**

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Regolamento ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione	6 marzo 2017
Periodo temporale di vigenza	Dal 1° gennaio 2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore Amministrativo</li><li>- Direttore U.O. Relazioni Sindacali</li><li>- Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane</li><li>- Direttore Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale</li><li>- Responsabile U.O.S. Assenze Presenze</li></ul> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none"><li>- FP CGIL</li><li>- CISL FPS</li><li>- UIL FPL</li><li>- FIALS</li><li>- FSI</li></ul> Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none"><li>- FP CGIL</li><li>- CISL FPS</li><li>- UIL FPL</li><li>- NURSIND</li><li>- RSU Aziendale</li></ul>
Soggetti destinatari	Personale autista di ambulanza in servizio presso le UU.OO. dedicate all'Emergenza-Urgenza
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	Valorizzazione della figura di autista di ambulanza attraverso il riconoscimento di una quota incentivante collegata alla specificità del ruolo ricoperto da detta figura nelle UU.OO. dedicate all'Emergenza-Urgenza

adempimenti procedurale e degli atti preliminari e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. <u>4</u> del <u>23.03.2017</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.Lgs 165/01
--	---	---

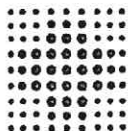
2



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009: l'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>La L. n. 190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa avevano previsto il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione. Il D.lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata, sono intervenute:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la deliberazione n. 13 del 30.01.2015 che ha approvato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità 2014-2016;</li><li>- la deliberazione n. 22 del 29.01.2016 che ha approvato il Piano 2016-2018.</li></ul> <p>Da ultimo, a seguito delle modifiche introdotte al D. lgs. n. 33/2013 dal D.lgs. n. 97/2016 è stata adottata:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la deliberazione n. 24 del 31.01.2017 che ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2017-2019 comprensivo dell'apposita sezione concernente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente.</li></ul> <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p>
--	---



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 150/2009 così come modificato dal D.lgs. n. 33/2013 e successivo D.lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p> <p>Più precisamente, rispetto agli adempimenti connessi alla presente relazione, l'Azienda Usl della Romagna provvede tra l'altro alla pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale, alla pubblicazione:<ul style="list-style-type: none"><li>▪ dei curricula dei dirigenti, delle posizioni organizzative e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo;</li><li>▪ delle retribuzioni dei dirigenti e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;</li><li>▪ tassi di assenza;</li><li>▪ degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del D.Lgs 33/2013;</li><li>▪ nella sottosezione Bilanci, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione.</li></ul></li></ul> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009:</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs 150/2009, l'Azienda USL della Romagna nell'anno 2016 ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, operata dall'Organismo Aziendale di Supporto alla Valutazione aziendale, attraverso un progetto di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.</p>
--	---

**Modulo 2**

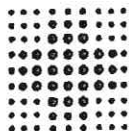
**Illustrazione dell'articolato del Regolamento**

*(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)*

**1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento**

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente Relazione, è stata predisposta da parte dell'Azienda nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:

1. L'art. 40 e segg. del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico, ed utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per la concreta valorizzazione dell'impegno dei professionisti.
2. L'art. 8 CCNL Area Comparto del SSN del 31.07.2009 - biennio economico 2008-2009 che disciplina la costituzione del fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.



Richiamata inoltre

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 54 del 16.02.2017 ad oggetto la "Determinazione consistenza fondi contrattuali definitivi anno 2016 e fondi provvisori anno 2017 – Area Comparto";

**2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi**

Il confronto avviato tra l'Azienda e le Rappresentanze Sindacali Area Comparto in data 16 novembre 2016 e conclusosi in data 06.03.2017 con la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo integrativo in merito al "Regolamento aziendale sperimentale per il riconoscimento delle indennità per particolari condizioni di lavoro del personale area comparto", ha messo in luce la specificità del ruolo dell'autista di ambulanza che si trova ad operare nel contesto dell'emergenza-urgenza anche in relazione alla collaborazione dello stesso con gli altri operatori professionali preposti all'intervento di soccorso (infermieri e/o medici) alla sicurezza, sulla scena dell'emergenza, con Vigili del Fuoco e Forze dell'Ordine.

Si è pertanto ritenuto di valorizzare con la presente ipotesi di accordo integrativo la figura dell'autista di ambulanza che coopera al soccorso in emergenza-urgenza, anche al fine di sottolineare l'evoluzione di tale ruolo, ottenuta anche attraverso la formazione professionale specifica nonché la forte integrazione a supporto dell'equipe responsabile della prestazione sanitaria che opera in situazioni di emergenza-urgenza.

A tal fine nella presente ipotesi di accordo integrativo l'Azienda e le Rappresentanze Sindacali Area Comparto hanno concordato di prevedere una quota incentivante pari a 500, 00 euro collegata alla specifica figura dell'autista di ambulanza che opera nelle condizioni dianzi citate da erogare secondo le modalità e le condizioni previste dai punti 3 e 4 dell'Accordo integrativo in merito alla Produttività Collettiva del 30 settembre 2016 certificato dal Collegio Sindacale l'11.10.2016; quanto appena stabilito è da intendersi quale quota massima erogabile a fronte del raggiungimento del 100% degli obiettivi specifici attribuiti.

La spesa della presente ipotesi di accordo integrativo viene finanziata per l'anno 2017 attraverso le risorse residue dei fondi contrattuali dell'anno 2015 Area Comparto, già accertate a consuntivo.

Per quanto riguarda gli anni successivi la spesa continuerà ad essere finanziata attraverso le risorse residue accertate e certificate sui fondi contrattuali degli anni precedenti. Qualora si verifici l'assenza di risorse residue in seguito all'accertamento sui fondi a consuntivo, l'Azienda e le Rappresentanze Sindacali Area Comparto concordano in merito alla necessità di incontrarsi per verificare e definire le eventuali diverse soluzioni di finanziamento della spesa entro e non oltre i limiti del fondo di Produttività.

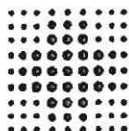
Si sottolinea che in nessun caso la spesa per la corresponsione degli istituti contrattuali finanziati dai fondi per la contrattazione integrativa aziendale, potrà superare la disponibilità complessiva annuale degli stessi.

Eventuali modifiche dovute a sopravvenuti interventi legislativi normativi e/contrattuali, qualora diversi o incompatibili con la presente ipotesi di accordo integrativo sono fatte salve. (nell'accordo non è scritto ma terrei la porta aperta)

**3. Effetti abrogativi impliciti**

Nulla da segnalare

4. *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa*



## SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Preso atto di quanto disposto dal DLgs 141 del 01/08/2011 e ss.mm.ii. che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt.19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) e 31, comma 2, (applicazione delle fasce di merito anche al Servizio Sanitario Nazionale) del citato D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009, per l'anno 2017, come per gli anni passati, l'Azienda, come negli anni passati, ha predisposto il Piano delle Azioni contenuto nelle Linee Guida al Budget 2017 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate. Ai fini della corresponsione delle quote di Produttività Collettiva spettanti, il personale del comparto sarà sottoposto a consuntiva valutazione da parte dell'OAS, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati alle UU.OO. /Uffici di Staff.

5. *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.*

/

6. *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto Integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale*

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente Relazione, risponde alle finalità della contrattazione integrativa previste dalla vigente legislazione, di garanzia di adeguati livelli di efficienza e produttività servizi pubblici quale strumento per la valorizzazione dell'impegno dei professionisti anche attraverso concrete forme di incentivazione, quale quella delineata dalla presente ipotesi di accordo.

### 7. Altre informazioni

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente relazione è stata sottoscritta anche dalla RSU Aziendale.

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### Modulo I

#### La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse di cui si dispone nella presente ipotesi di accordo sono parte della complessiva disponibilità dei residui dei Fondi del Comparto dell'Azienda USL della Romagna dell'anno 2015, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 36 del 4.2.2016 ad oggetto: "Riconoscimento fondi contrattuali 2014 e determinazione consistenza Fondi Contrattuali anno 2015- area Comparto".

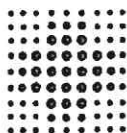
I fondi dell'anno 2015, di cui alla deliberazione sopra richiamata, sono stati determinati in applicazione delle disposizioni normative vigenti, in particolare del comma 456, dell'art. 1, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e della Circolare MEF n. 20 del 8.5.2015.

Gli schemi che seguono mostrano la costituzione del Fondo art. 7, 8 e 9 C.C.N.L. 31.7.2009, secondo gli schemi attualmente utilizzati nel Conto Annuale.

DESCRIZIONE	IMPORTI
<b>Fondo fasce, pos. org., ex ind. qualif. e ind. prof.le spec.</b>	
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 9 C. 1 CCNL 08-09)	29.609.369
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 11 C. 1)	115.163
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 9 C. 2)	644.112
INCR. RID. STABILE DOT. ORG (ART.31 C.2 L.A CCNL 02-05)	
DA F.DO COND LAV RAZ. STAB. SERVIZI (ART.31 C.2 L.B CCNL 02-05)	320.000
RIA PERS. CESS. RAGIONE D'ANNO (ART.3 C.3 L.A P.3 CCNL 00-01)	1.831.319
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART 39 C.8-F FASCE-CCNL 98-01)	1.483.765
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE	959.719
ALTRE RISORSE FONDO FASCE / PARTE FISSA	1.820.556
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1, C. 456, L. 147/2013	-1.013.076
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	-1.159.064
<b>Totale Fondo Fasce</b>	<b>34.611.863</b>

<b>Fondo prod. coll. miglior. serv. e premio qual. prest. ind.</b>	
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 8 C. 1 CCNL 08-09)	11.859.291
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 11 C. 1)	41.876
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART.39 C.8 -F PROD- CCNL 98-01)	1.672.099
ALTRE RISORSE FONDO PRODUTTIVITÀ / PARTE FISSA	721.822
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1, C. 456, L. 147/2013	-213.124
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	-341.706
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 30 C. 3 CCNL 02-05)	1.978.392
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE	672.402
<b>Totale Fondo produttività</b>	<b>16.391.052</b>

<b>Fondo straordinario e particolari condiz. disagio pericolo e danno</b>	
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 7 C. 1 CCNL 08-09)	20.047.621
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 11 C. 1)	0
INCR. DOT. ORG O NUOVI SERVIZI (ART.39 CCNL 98-01)	1.415.690
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE	213.097
ALTRE RISORSE FONDO CONDIZIONI DI LAVORO / PARTE FISSA	24.445
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1, C. 456, L. 147/2013	263.412
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	128.789



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Totale Fondo condizioni di lavoro	21.308.652
<b>TOTALE RISORSE FONDI COMPARTO</b>	<b>72.311.567</b>

**Modulo II**

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Al fine della determinazione delle risorse residue dei Fondi 2015, si riporta di seguito l'utilizzo dei medesimi, distintamente per quanto riguarda i Fondi Fasce, Produttività e Condizioni di Lavoro, alla data del 31.12.2016.

DESCRIZIONE	IMPORTI
Fondo fasce, pos. org., ex ind. qualif. e ind. prof.le spec. <i>Destinazioni storiche non contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>	
Totale liquidato	29.436.431
Fondo prod. coll. miglior. serv. e premio qual. prest. ind. <i>Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>	
Totale liquidato	18.830.868
Fondo straordinario e particolari condiz. disagio pericolo e danno <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
Totale liquidato	21.228.944
<b>TOTALE LIQUIDATO SU FONDI COMPARTO 2015</b>	<b>69.496.243</b>

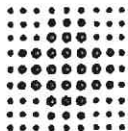
Si precisa che, in applicazione della Deliberazione n. 968/2015 ad oggetto "Verifica amministrativo-contabile effettuata nell'anno 2012 presso l'ex Ausl di Forlì: adempimenti conseguenti" una parte delle risorse del Fondo Fasce, pari a € 603.021, è stata resa indisponibile, non concorrendo, conseguentemente, alla determinazione dei residui.

Si richiama l'art. 30, comma 5 del CCNL 19.4.2004, tuttora vigente, il quale recita che "è confermata la regola che, ove a consuntivo i fondi degli artt. 29 e 31 (Fondo Condizioni di Lavoro e Fondo Fasce) non risultino momentaneamente del tutto utilizzati, le relative risorse sono temporaneamente assegnate al fondo di cui al presente articolo (Fondo Produttività Collettiva) per l'attuazione delle sue finalità. Tali risorse sono riassegnate ai fondi di pertinenza dal gennaio dell'anno successivo e, pertanto, non si storicizzano nel fondo della produttività"

In applicazione del dettato contrattuale richiamato i saldi dei Fondi Fasce e Disagio sono stati assegnati al fondo della Produttività Collettiva 2015, il cui ammontare, somma dei residui di tutti i fondi ed al netto della decurtazione di cui alla Deliberazione n. 968/2015 sopra richiamata, risulta il seguente:

<b>TOTALE RESIDUI SU FONDI COMPARTO 2015</b>	<b>2.201.994</b>
--	------------------

Rispetto alla complessiva consistenza dei residui, la presente ipotesi di accordo prevede la destinazione al personale Autista di ambulanza operante nelle UU.OO. dell'Emergenza - Urgenza di una quota aggiuntiva di Produttività Collettiva, da corrispondere secondo le modalità e le condizioni previste nell'Accordo Produttività Collettiva sottoscritto in data 30.9.2016, pari a € 500 annui, a fronte del raggiungimento al 100% di obiettivi specifici che verranno attribuiti.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

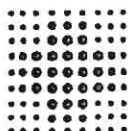
**Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna**

Al 01.01.2017 il numero di operatori in possesso della qualifica di autista di ambulanza afferente le UU.OO. di Emergenza-Urgenza risulta pari a n. 224

Il costo dell'ipotesi di accordo per l'anno 2017, su base annua, sulla base delle presenze al 01.01.2017, ammonta a € 112.000.

L'ipotesi di accordo prevede che il finanziamento per gli anni successivi al 2017 continuerà ad essere a carico delle risorse residue accertate e certificate sui fondi contrattuali degli anni precedenti; in caso di assenza di tali risorse residue le Parti si incontreranno per verificare e definire le eventuali diverse soluzioni di finanziamento della spesa.

Si precisa che è in corso la contrattazione integrativa aziendale sull'utilizzo delle restanti risorse residue dell'anno 2015.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

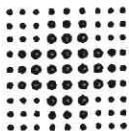
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**Modulo III**

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

I Fondi dell'anno 2017 sono stati determinati provvisoriamente in misura pari a quelli dell'anno 2016, in ragione del fatto che alcune informazioni necessarie alla quantificazione definitiva dei medesimi, quali quelle relative al personale presente in servizio al 31.12.2017, potranno essere verificate solo a consuntivo.

Descrizione	Fondi Definitivi 2016	Fondi Provvisori 2017
<b>Fondo fasce, pos.org., ex Ind. Qualif. e Ind. Prof.le spec.</b>		
Importo consolidato al 31.12.2007 (art. 9 c.1 CCNL 08-09)	29.609.369	29.609.369
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11. c. 1)	115.163	115.163
Incrementi CCNL 08-09 (art. 9. c. 2)	644.112	644.112
Da fondo cond. Lav. Raz. Stabile servizi (art.31 c.2 CCNL02-05)	320.000	320.000
RIA personale cessato (art. 3 c. 3 CCNL 00-01)	1.831.319	1.831.319
Incrém. Dotazione organica o nuovi servizi	1.483.765	1.483.765
Risorse Regionali non consolidate	959.719	959.719
Altre risorse fondo fasce/parte fissa	1.820.556	1.820.556
Dec. Permanente art. 1. c. 456L. 147/2013	1.013.076	1.013.076
Altre decurtazioni del Fondo / parte fissa	1.159.064	1.159.064
<b>Totale Fondo Fasce</b>	<b>34.611.863</b>	<b>34.611.863</b>
<b>Fondo produttività e premio qual. Prest. Ind.</b>		
Importo consolidato al 31.12.2007 (art. 8 c.1 CCNL 08-09)	11.859.291	11.859.291
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	41.876	41.876
Incrém. Dotazione organica o nuovi servizi (art. 39 c.8 CCNL98-01)	1.672.099	1.672.099
Altre risorse Fondo Produttività / parte fissa	721.822	721.822
Dec. Permanente art. 1. c. 456L. 147/2013	213.124	213.124
Altre decurtazioni del fondo /parte fissa	341.706	341.706
<b>Totale risorse fisse</b>	<b>13.740.258</b>	<b>13.740.258</b>
Programmi concordati (ART. 30 C. 3 CCNL 02-05)	1.978.392	1.978.392
Risorse regionali non consolidate	672.402	672.402
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>2.650.794</b>	<b>2.650.794</b>
<b>Totale Fondo Produttività</b>	<b>16.391.052</b>	<b>16.391.052</b>
<b>Fondo straordinario e particolari condiz. disagio pericolo e danno</b>		
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>		
Importo consolidato 31.12.07 (ART. 7 C. 1 CCNL 08-09)	20.047.621	20.047.621
Incrementi CCNL 06-09 (ART. 11 C. 1)	0	0
Incr. dot. Org o nuovi servizi (ART.39 CCNL 98-01)	1.415.690	1.415.690
Risorse regionali non consolidate	213.097	213.097
Altre risorse F. Condizioni di lavoro/ Parte fissa	24.445	24.445
Dec. permanente ex art. 1. C. 456, L. 147/2013	263.412	263.412



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Altre decurtazioni del fondo / parte fissa	128.789	128.789
<b>Totale Fondo condizioni di lavoro</b>	<b>21.308.652</b>	<b>21.308.652</b>

*Modulo IV*

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

*Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione*

La verifica dei limiti di spesa del Fondo verrà effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio trattamento economico, il quale monitora attraverso la procedura gestionale in uso tutto quanto viene liquidato al personale a titolo di trattamento accessorio finanziato dal Fondo, secondo il criterio della competenza.

*Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Relativamente ai fondi 2016 risulta rispettato il limite imposto dalla consistenza complessiva dei medesimi e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.

*Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Nel redigendo bilancio preventivo 2017 risulterà correttamente iscritto lo stanziamento necessario. In particolare le risorse del fondo costituito per l'anno 2017 troveranno collocazione nelle voci del Conto Economico del Gruppo 13 e sono registrate nei conti delle competenze accessorie unitamente ad altre voci.

U.O. Gestione Risorse Umane  
Il Direttore  
(*Lorella Bernini*)